

IL MANUALE DELL'INCONTRO

INTRODUZIONE

La visione CLS è fondata sul governo apostolico, sulla vita discepolare e sul modello dei dodici con cellule familiari di crescita.

Il nostra visioni è:

“Predicare il Vangelo del regno per convertire le persone a Gesù Cristo, formare i discepoli per inviarli a predicare, per trasformare l'Italia e il mondo con il messaggio del Vangelo”.

Tutte le nostre attività hanno due scopi:

- Guadagnare le persone a Cristo e consolidarle.
- Formare i discepoli.

Discepoliamo con il proposito di estendere il Regno di Dio nelle città, in Italia e nel mondo sotto il copertura spirituale apostolica.

“Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente»” Matteo 28:19-20.

L'INCONTRO

(La parte operativa dell'incontro)

Le norme dell'Incontro.

In un INCONTRO ci devono essere due cose importanti:

1.- Il servizio.

Ogni rete deve pianificare molto bene l'INCONTRO, prevedendo le seguenti cose:

- Il trasporto: che sia comodo e puntuale.

- L'orario: realizzare un cronogramma delle attività, stabilire gli orari e un tempo per ricreazione.

- L'attenzione: che riceve il nuovo credente segnerà la loro vita. Per questo è importante offrire tutte le informazioni necessarie, riceverle, e trasmetterle con amore, essere attenti innanzitutto alle richieste di ogni persona che partecipa all'incontro.

- L'ordine e la pulizia: mantenere l'ordine e la pulizia del luogo dove si realizzerà l'incontro, ci manterrà le porte aperte nei luoghi dove ci incontreremo.

2.- Il potenza di Dio.

Affinché in un incontro la presenza di Dio sia manifesta si deve tener conto:

- L'esposizione dei temi. Ogni leader di rete assegnerà le persone che trasmetteranno i temi, queste persone devono prepararsi con sufficiente tempo nella parola e nella preghiera.

Alla fine dell'incontro il leader di rete trasmetterà all'ufficio del discepolato una relazione, indicando la quantità delle persone assistenti, segnalerà i nuovi credenti, il nome delle persone che si battezeranno, le testimonianze tenute durante l'incontro ed ogni altra novità.

Il programma similare dell'Incontro in un ritiro

PRIMO SABATO DEL MESE

08:00 Partenza per il luogo del ritiro.

09:30 Cena e sistemazione nelle stanze assegnate

10:00 Tema n. 1: Il decisione (15".)

10:40 Tema n. 2: L' importanza del pentimento e la liberazione dal senso di colpa (45") (L"atto simbolico della Croce). Durante l'atto se proietterà il video della Passione di Cristo.

11:40 (consegnare la lettera di Gesù e il lavaggio dei piedi)

TERZO SABATO DE EL MESE

07:00 Arrivo (svolgere il devozionale con il leader)

08:00 Un devozionale speciale

08:30 Colazione

09:30 Lode e adorazione (30".)

10:00 Tema n. 3: Conoscere le legature per essere liberi (45m)

La ministratura: Prendersi un tempo per concludere questa sezione per ministrar la liberazione alle persone. (30m)

12:00 pranzo

14:30 Colloqui simultanei (dalle 14:30 alle 16:00):

È un modo per insegnare di più in meno tempo e per mantenere l'attenzione delle persone, si costituiranno piccoli gruppi dove i leader di gruppo si alterneranno a rotazione. La durata di ogni conversazione è di venticinque minuti. I temi saranno i seguenti:

-. Tema n. 4: La famiglia con lo scopo.

(come introduzione si proietteranno dei video disponibili)

-. Tema n. 5: La potenza della generosità.

L'atto della pentola.

16:00 Spargimento

17:30 Pulizia

19:00 Cena speciale

20:00 Lode: (30")

20:30 Tema n. 6: Il nuovo uomo e la grazia. (45").

(come introduzione si utilizzerà un video)

21:15 Lode ed adorazione con ma ministratura: (20")

22:00 Il falò

23:00 Tutti a letto

DOMENICA

07:00 Sveglia

08:00 Colazione

09:00 Lode

09:30 Tema n. 7: Conoscere la persona dello Spirito Santo (30m)

10:00 Tema n. 8: Ministrare la pienezza dello Spirito Santo (1 h).

Per questo tempo di ministratura si daranno istruzioni più precise con una guida.

11:30 Celebrazione dei battesimi (l'importante è prendere i dati di tutte le persone da battezzare)

13:00 Pranzo

15:00 Saluti (consegna delle lettere di congratulazioni per la partecipazione all'incontro)

16:00 Partenza

Tema n. 1

La decisione (durata 15min.)

Decidere: Significa essere determinato, prendere una decisione con risolutezza.

Decisione: decidere; risoluzione, deliberazione, fermezza

- Tutto quello che succede da ora in avanti dipenderà da quello che hai deciso nel cuore per avere un'incontro personale con il tuo Creatore.

Quali sono le vostre aspettative?

- Sicuramente sono tante, ma sappiate che Dio vi sorprenderà parlando personalmente al cuore di ciascuno di voi in un modo molto speciale.

- Tutti sappiamo come sono importanti le decisioni e come una decisione può lasciare un segno in una vita.

- Le decisioni ci portano a compiere azioni buone o cattive.

- L'esempio di una decisione importante è di aver partecipato con noi in questo luogo, e questa ha lo scopo di lasciare un segno nella tua vita prima e dopo l'incontro.

- "Io prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, che io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; scegli dunque il vita, affinché tu viva, tu e la tua discendenza, "; (Deuteronomio 30:19)

- "E se vi sembra sbagliato servire il SIGNORE, scegliete oggi chi volete servire: o gli dèi che i vostri padri servirono di là dal fiume o gli dèi degli Amorei, nel paese dei quali abitate; quanto a me e alla mia casa, serviremo il SIGNORE " (Giosuè 24:15)

Quanti desiderano prendere buone decisioni?

Indipendentemente da quello che avete fatto sia in bene che in male, oggi Dio ci offre una nuova opportunità; da noi dipenderà la decisione di avere un incontro con Lui per cambiare in modo radicale il nostro modo di vivere.

Sono sicuro che molti di voi per essere qui questa sera, hanno dovuto superare molti problemi: problemi finanziari, i dubbi, gli paure, le prese in giro da parte di amici e parenti, l'incredulità ed anche i permessi di lavoro. Ma puoi essere sicuro che una buona e giusta decisione è quella di essere qui, nonostante le

circostanze che stai vivendo, oggi sei qui e questo trasformerà il tuo futuro e ogni area della tua vita, perché Dio ha il meglio per tutti noi.

Essendo qui puoi fare le seguenti cose:

Aprierti in modo completo, accettare la Parola di Dio e rinnovare il tuo compromesso con Dio, o restare indifferente senza ricevere nulla di quello che Dio ha preparato per te.

“Ed essi, lasciate subito gli reti, il seguirono. 21 Passato oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedeo e Giovanni, suo fratello, i quali nella barca con Zebedeo, loro padre, rassettavano le reti; e li chiamò. 22 Essi, lasciando subito la barca e il padre loro, il seguirono”. (Matteo 4: 20-22)

“SEI L'ARCHITETTO DEL TUO DESTINO”

Una giusta decisione ti aiuterà a liberare la tua vita dai dolori e dalle cattive decisioni del passato.

Coincidenza o casualità.

Non sei giunto in questo luogo per una coincidenza, in Dio non esiste la coincidenza ma la casualità. Quando incominci a vedere i buoni cambiamenti nella vita, ti renderai conto che hai preso una saggia decisione, essere qui oggi.

Dio si occuperà delle diverse aree delle nostre vite come abbiamo già detto all'inizio, quelle aree scure che per molto tempo le abbiamo trascurato.

La vita è fatta di decisioni, oggi siamo il frutto delle decisioni che abbiamo preso nel passato. Se vogliamo raccogliere i migliori frutti, oggi il meglio è: Dio.

“Io prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, che io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; scegli dunque la vita, affinché tu viva, tu e la tua discendenza, 20 amando il SIGNORE, il tuo Dio, ubbidendo alla sua voce e tenendoti stretto a lui, poiché egli è la tua vita e colui che prolunga i tuoi giorni. Così tu potrai abitare sul suolo che il SIGNORE giurò di dare ai tuoi padri Abraamo, Isacco e Giacobbe». (Deuteronomio 30:19-20)

“Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce ed apre la porta, io entrerà da lui e cenerò con lui ed egli con me.” (Apocalisse 3:20)

PREPARATI PER AVERE UN INCONTRO PERSONALE CON IL TUO DIO, IL QUALE TI BENEDIRA', TI GUARIRA', TI LIBERERA' .

Non ti trattenere e ricevi gli insegnamenti.

UNA VOLTA ANCORA! TI DO IL BENVENUTO!!

Tema n. 2

L'importanza del pentimento (tempo 45")

“Ravvedetevi dunque e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati 20 e affinché vengano dalla presenza del Signore dei tempi di ristoro e che egli mandi il Cristo che vi è stato predestinato, cioè Gesù” (Atti 3:19-20)

Il pentimento:

Viene dalla parola greca Metanoia, che significa cambiamento di pensiero o modo di pensare, è anche, cambio di comportamento, tornando così allo stato originale della gloria di Dio nell'uomo.

“Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà” (Romani 12:2)

Il Pentimento, è il primo passo per entrare nel Regno di Dio. È avere un profonda convinzione nell'accettare e riconoscere che viviamo lontano dell'amore e dalla protezione di Dio.

Il pentimento inizia perché lo Spirito Santo ci convince del peccato; ci convince del cammino che dobbiamo percorrere.

.“8Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. 9 Quanto al peccato, perché non credono in me” (Giovanni 16:8-9)

Pentimento significa tornare all'obiettivo o al modello originale di Dio per vivere sotto il Governo o il dominio di Cristo, e avere una conoscenza direzionale dello scopo divino. Questo porta un cambiamento del modo di pensare, ci fornisce obiettivi chiari delle cose naturali e quando raggiungiamo questa conoscenza attraverso la Parola di Dio, riceviamo la potenza per sviluppare un nuovo modo vivere ed un cambiamento integrale della vita.

Da questo apprendiamo che la Parola ci conduce al pentimento, lo Spirito Santo ci convincerà e ci guiderà; ma il vero pentimento è la decisione di un cambiamento di atteggiamento che si acquisce dalla Parola di Dio.

Pentimento è un comandamento

“Dio dunque, passando sopra i tempi dell'ignoranza, ora comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano,” (Atti 17:30)

Quando la Parola parla di pentimento, non sta parlando di rimorso; il rimorso non viene dallo Spirito, ma è un frutto dell'anima. Il pentimento viene dallo Spirito. Quando ci pentiamo, si manifesta la nuova natura, generata in noi, il frutto del Spirito. "Il pentimento è una segno che attiva la potenza che è in noi".

Di che cosa dobbiamo pentirci?

-. Della nostra vita passata, la quale era totalmente contraria alle disposizioni di Dio dettate nella sua Parola.

-. Dei nostri peccati.

-. Della nostra ribellione (disubbidienza).

-. Del nostro modo umano di pensare.

I risultati del pentimento: La conversione

La conversione significa avere un cambiamento progressivo di qualcosa o di qualcuno in senso avverso dello stato originale. È il processo nel quale sperimentiamo i cambiamenti produttivi con Dio nella nostra vita.

È il processo di cambiamento della persona nel suo essere, nel suo spirito, nell'anima e nel corpo. Questo cambiamento è progressivo, e non istantaneo. E' il processo di perfezionamento dell'opera che ha iniziato Dio in noi per portarci al livello in cui ora siamo.

"6 E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù." (Filippesi 1:6)

Secondo le scritture è l'effetto che accompagna la nuova nascita, tornare a Dio.

"Perché essi stessi raccontano quale sia stata la nostra venuta fra voi, e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio per servire il Dio vivente e vero," 81 Tessalonicesi 1:9)

La conversione è il processo dove il nuovo credente riceve la solidità, acquistando nuove conoscenze, abbandonando l'ignoranza per ricevere la formazione e per diventare un leader che formerà altri leader.

Tornare completamente nel cammino di Dio con un nuovo atteggiamento, credere nella Parola e assumere la responsabilità della nuova vita in Dio.

Pregiera di pentimento

“Abbi pietà di me, o Dio, per la tua bontà; nella tua grande misericordia cancella i miei misfatti. 2 Lavami da tutte le mie iniquità e purificami dal mio peccato; 3 poiché riconosco le mie colpe, il mio peccato è sempre davanti a me. 4 Ho peccato contro te, contro te solo, ho fatto ciò ch'è male agli occhi tuoi. Perci sei giusto quando parli, e irreprensibile quando giudichi. 5 Ecco, io sono stato generato nell'iniquità, mia madre mi ha concepito nel peccato. 6 Ma tu desideri che la verità risieda nell'intimo: insegnami dunque la sapienza nel segreto del cuore. 7 Purificami con issopo, e sarò puro; lavami, e sarò più bianco della neve. 8 Fammi di nuovo udire canti di gioia e letizia, ed esulteranno quelle ossa che hai spezzate. 9 Distogli lo sguardo dai miei peccati, e cancella tutte le mie colpe. 10 O Dio, crea in me un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito ben saldo. 11 Non respingermi dalla tua presenza e non togliermi il tuo santo Spirito. 12 Rendimi la gioia della tua salvezza e uno spirito volenteroso mi sostenga. 13 Insegnerò le tue vie ai colpevoli, e i peccatori si convertiranno a te. 14 Liberami dal sangue versato, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà la tua giustizia. 15 Signore, apri tu le mie labbra, e la mia bocca proclamerà la tua lode. 16 Tu infatti non desideri sacrifici, altrimenti li offrirei, né gradisci olocausto. 17 Sacrificio gradito a Dio è uno spirito afflitto;” Salmo 51:1-17.

Attività pratica per sviluppare questo tema.

Prima di iniziare l'incontro si deve avere una croce preparata con delle foglie inchiodate con la seguente citazione:

“4 Tuttavia erano le nostre malattie che egli portava, erano i nostri dolori quelli di cui si era caricato; ma noi lo ritenevamo colpito, percosso da Dio e umiliato!5 Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di lui e mediante le sue lividure noi siamo stati guariti.” (Isaia 53:4-5).

E doppiata allo stesso modo come la clinica di peccati. (Una per ogni partecipante all'incontro). Questa croce non deve essere vista da nessuno partecipante.

Poi da questo tema si distribuirà ad ogni partecipante una “Clinica dei Peccati”, la quale non è altro che una lista dei peccati dove ciascun partecipante segnerà in un riquadro i peccati che ha commesso nella sua vita. Questa clinica verrà consegnata doppia.

Si raccomanda di prendersi alcuni minuti per esaminare se ci sono delle incertezze sulla lista dei peccati.

Dopodiché i partecipanti devono segnare i loro peccati sulla foglia, si procederà poi a inchiodarla sulla croce. Prima di portarle sulla croce si proietterà un video (Si suggeriscono le immagini della passione di Cristo). Si deve spegnere la luce per mantenere un ambiente di adorazione e prepararsi alla successiva tappa dell'attività. Ogni partecipante deve portare la sua foglia ed inchiodarla sulla stessa, nell'ordine in cui sono seduti perché è importante per la seconda parte dell'attività.

Dopo che i partecipanti hanno inchiodato la loro Clinica dei peccati, si prenderà un tempo per ministrare, in relazione al perdono dei peccati, il prodotto del pentimento; si deve poi chiedere a tutti di chiudere i loro occhi mantenendo la luce spenta.

Poi si chiederà a un volontario di passare davanti, di mettere la propria foglia, e di leggere in pubblico i propri peccati.

Il partecipante passerà davanti, prenderà la propria foglia ma gli si chiederà di non leggerla, per dare l'opportunità agli altri partecipanti di prendere la loro foglia e di inchiodarla, ed anche a loro verrà chiesto di non leggerla.

Quando tutti avranno la loro foglia si chiederà ad un volontario di leggere la propria ad alta voce, poi si chiederà a tutti i partecipanti di leggere la loro, in quest'ambiente si ministrerà il perdono a tutte le persone.

Tema n. 3

Scoprire le legature per essere Liberi. (45m)

Testo: 2 Corinzi 3:17-18; Giovanni 8:31-32

“Orbene, il signore è lo spirito; e dove sta lo spirito del signore, lì c'è libertà. Così, tutti noi, che con il rostro scoperto riflettiamo come in uno specchio la gloria del signore, siamo trasformati alla sua somiglianza con più e più si gloria per l'azione del signore, che è lo Spirito.” (2 Corinzi 3:17-18)

“Gesù disse allora ai giudei che avevano creduto in lui, e vi disse: Se si mantengono fedeli ai miei insegnamenti, saranno realmente i miei discepoli; E conosceranno la verità, e la verità li farà libere” (Giovanni 8:31-32)

- Dobbiamo identificare i cicli che si ripetono nel tempo nelle nostre vite.
 - Se in un determinato periodo di tempo si ripetono senza che hai fatto nulla per procurarli, allora devi riflettere, perché hai bisogno di una liberazione.
 - Ogni legatura maligna ha la sua origine nel peccato, questo si pratica per ignoranza o disubbidienza con rispetto alle verità di Dio.
 - Quando ignori la parola di Dio finisci facendo cose che non avresti voluto mai fare, e come risultato sperimentiamo sempre la tristezza e il dolore.
 - Una persona che nasce in un ambiente difficile vivrà sempre una vita di conflitto.
 - Una persona circondata da un ambiente di droga e di alcool vivrà sempre nel vizio.
 - Una persona che vive in mezzo al disordine sessuale sarà sempre depravata.
 - Le stesse cose si sperimentano con il denaro.
- Questa situazione non cambierà nemmeno con gli sforzi umani senza conoscere il vero amore di Dio, perché solo Lui ci potrà liberare da ogni legatura.
- Ci sono persone che credono di liberarsi delle maledizioni trasferendosi in altre città, ma anche cambiando città, se non ricevi la liberazione, la stessa maledizione ti perseguirà in qualsiasi luogo dove ti stabilirai.

I.- Dobbiamo riconoscere e rinunciare alle maledizioni ereditate:

La maledizione della terra:

- Sono abitudini contro le prescrizioni di Dio che hanno alcuni paesi, fanno parte della loro cultura, delle quali dobbiamo liberarci per poter prosperare ed essere felici.
- Ci sono continenti che sono più forti di altri economicamente, ma i loro abitanti vivono nella società senza valori, senza principi, nell'immoralità, nel disordine sessuale e praticano gli aborti.
- Ci sono culture dove i paesi sono legati al conflitto, ai disordini interni, alle violenze, alle guerre; ed altre culture che si distinguono per praticare la schiavitù o per vivere sotto il dominio di altri.
- Ci sono paesi dove i loro abitanti sono legati al dolore, alla separazione ed al divorzio. Questo è quello che chiamiamo "Una maledizione della terra!"

CHE TIPO DI TRADIZIONE MALIGNA DEVI RESPINGERE?

- RESPINGERE IL DIVORZIO E I CONFLITTI FAMILIARI CONSIDERATI NORMALI.
- RESPINGERE LA POVERTÀ, LA MISERIA E I DEBITI COME NORMALI.
- RESPINGERE LA DROGA E L'ALCOLISMO COME NORMALI.
- RESPINGERE LE LOTTE FAMILIARI COME NORMALI.
- RESPINGERE LA MALEDIZIONE DELLA MALATTIA EREDITARIA COME NORMALI.
- RESPINGERE LA MORTE REPENTINA O DA INCIDENTI COME NORMALI.
- RESPINGERE I CODICI DI SCHIAVITÙ.
- RESPINGERE LA VITA VISSUTA CON IL DOLORE E L'ANGOSCIA.
- RESPINGERE LO SPIRITO DI VIGLIACCHERIA E DI TIMORE.
- RESPINGERE LO SCORAGGIAMENTO E LA PIGRIZIA.

La maledizione dei cattivi concetti e dei cattivi esempi dei genitori.

"4Non farti scultura, né immagine alcuna delle cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. 5 Non ti prostrare davanti a

loro e non li servire, perché io, il SIGNORE, il tuo Dio, sono un Dio geloso; punisco l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano" (Esodo 20:4-5).

"I principali costruttori del destino dei figli sono i genitori"

Abbiamo il 90 per cento di quello che i nostri genitori ci hanno trasmesso. I genitori sono amministratori delle nostre vite, ogni parola ed ogni esempio hanno formato la struttura di quello che oggi siamo, ma non siamo obbligati a copiare gli esempi dei nostri genitori, non dobbiamo seguire i modelli contrari alla pace familiare.

E' una catena.

I nostri genitori non ricevettero gli insegnamenti adeguati per educarci e formarci al successo e alla prosperità, e commisero molti errori con noi, e per queste ragioni dobbiamo rinunciare alle radici della povertà, del dolore, della sofferenza, delle malattie, dei divorzi, delle contese e delle crisi familiari. Non dobbiamo continuare a ripetere gli errori commessi, ma insistere perché ogni maledizione si spezzi attraverso di noi, per trasformarci in generatori di benedizioni per i nostri figli e per i figli dei nostri figli.

Devi rompere con la falsa adorazione dei tuoi genitori:

Alcuni genitori frequentavano gli stregoni, praticavano i maghi e i grandi centri dell'idolatria, o appartenevano a religioni idolatre fin dalla terza e quarta generazione.

Ogni adorazione anti-biblica che i nostri antenati hanno praticato, ci è stata trasmessa con molte maledizioni e pertanto è necessario rinunciarvi.

Devi spezzare ogni maledizione ereditaria.

Come la scienza medica riconosce che esistono le malattie ereditarie, si ereditano anche le contese, le perdite di figli, gli incidenti e i buoni affari.

Le Auto maledizioni:

Sono quelle legature spirituali che noi stessi ci siamo procurati rimanendo legati alle nostre confessioni e agli atteggiamenti di disubbidienza.

"5 Davanti a te ho ammesso il mio peccato, non ho taciuto la mia iniquità. Ho detto: «Confesserò le mie trasgressioni al SIGNORE», e tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato. 6 Perciò ogni uomo pio t'invochi mentre puoi essere

trovato; e qualora straripino le grandi acque, esse, per certo, non giungeranno fino a lui." (Salmo 32:5-6)

"6 Anche la lingua è un fuoco, è il mondo dell'iniquità. Posta com'è fra le nostre membra, contamina tutto il corpo e, infiammata dalla geenna, dà fuoco al ciclo della vita. (Giacomo 3:6)

Parole di legature che non devono essere più in noi:

- "Senza te "non posso vivere."
- "Con un altro non sarò mai felice."
- "Senza te preferisco morire."
- "Se mi lasci non amerò più nessuno
- "Se mi lasci ti giuro che mi ammazzo o ti ammazzo."

Altri tipi di auto maledizioni:

- Visitare gli stregoni o maghi, consultare gli oroscopi, farsi leggere la mano o a quelli che scacciano la fortuna.
- I furti o i guadagni disonesti.
- Ogni tipo di disordine sessuale: adulterio, fornicazione, esperienze omosessuali, esperienze eterosessuali, orge con animali.
- Parole di ribellione contro i genitori e contro ogni forma di autorità.

II. IN CHE MODO POSSIAMO CAMMINARE NELLA LIBERTA'?

- Addestrando la lingua alla verità.

NON DEVI DIRE MAI:

- Non posso, perché tutto posso in Cristo che mi fortifica.
- Non ho le forze, perché il Signore è la forza della mia vita.
- Sono povero, perché Dio è la mia ricchezza.
- Non posso trionfare economicamente, perché sono nato per essere povero; perché il Signore Dio supplirà a tutto quello che mi manca conformemente alle sue ricchezze in Gloria e in Cristo Gesù.

- Sono solo o sola; perché Gesù Cristo disse: non vi lascerò orfani, vi lascio lo Spirito Santo affinché sia con noi per sempre.
- Dio non mi ascolta, Dio dice invocami e ti risponderò e ti insegnerò cose grandi ed occulte che tu non conosci.
- Ho paura: Perché Dio non ci ha dato uno spirito di paura né di vigliaccheria, ma di potenza e di dominio proprio.
- Nacqui per soffrire, perché la tua vita è stata scritta con l'unzione di Dio, i pensieri che Dio ha per te sono di bene e non di male. Egli ti dice: "Siate sempre gioiosi" "Rallegratevi nel Signore per sempre"

Consolida quello che ti è stato impartito.

Questo significa spogliarti delle cose cattive ed edificare la tua vita di buone cose.

"8 Quindi, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama, quelle in cui è qualche virtù e qualche lode, siano oggetto dei vostri pensieri. 9 Le cose che avete imparate, ricevute, udite da me e viste in me, fatele; e il Dio della pace sarà con voi. (Filippesi 4:8-9).

Nella tua nuova vita, hai le armi necessarie per vincere ed andare avanti, la preghiera, la lode e la parola di Dio sono alcune delle armi per essere liberi... "15 Sforzati di presentare te stesso davanti a Dio come un uomo approvato, un operaio che non abbia di che vergognarsi, che tagli rettamente la parola della verità." (2 Timoteo 2:15)

Cerca la tua guida giornaliera per mezzo della preghiera:

Non incominciare nessuna giornata senza prima metterla nelle sue mani, chiedi allo Spirito Santo che ti guidi e ti insegni a camminare sotto la volontà del Padre Celestiale e prega sempre quello che Dio dice di te, non quello che i dubbi dicono sul tuo destino.

"Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti; la preghiera del giusto ha una grande efficacia. 17 Elia era un uomo sottoposto alle nostre stesse passioni, e pregò intensamente che non piovesse e non piovve sulla terra per tre anni e sei mesi. 18 Pregò di nuovo, e il cielo diede la pioggia, e la terra produsse il suo frutto." (Giacomo 5:16-18)

Essere determinati:

Quando decidi di credere quello che Dio dice di te, la vita di Dio si attiverà in te. Da oggi hai rotto ogni legame con le legature; quello che devi togliere dalla tua vita sono le vecchie abitudini che ti sei portato, della tua casa, della tua cultura, e delle tue auto maledizioni; ma nessuna di queste ha il potere su te, perché la verità ti renderà libero. Pertanto devi sapere che la tua mente per anni ha fondato le tue decisioni sulle bugie che il diavolo ha detto di te; ed ora devi consegnarla alla verità di Dio; devi deciderti a non dare più spazio al passato senza Gesù Cristo nella tua vita.

"32 conoscerete la verità e la verità vi farà liberi»" (Giovanni 8:32)

PASSI PRATICI PER MINISTRARE SU QUESTO TEMA:

1. Dobbiamo ministrare la liberazione dopo avere predicato sui differenti tipi di legature, invitando le persone a passare davanti.
2. Domandare loro chi è cosciente di avere una legatura o alcune le legature che abbiamo nominato; e dopo incominciare a dichiarare la liberazione da ogni legatura sulla povertà, stregoneria, santimonia, magia e sulle maledizioni familiari. (Possiamo dare ai partecipanti una liste di preghiere di rinunce perché le possano ripetere).
3. Ricorda che ogni riprensione o liberazione demoniaca si fa nel nome di Gesù Cristo.
4. La squadra di logistica deve aver preparato una sala alternativa o alcune stanze per portarvi i partecipanti che presentano sintomi di manifestazioni demoniache, per poterle ministrare la liberazione. (Si deve avere vicino almeno un discepolo con due collaboratori che hanno dimostrato la maturità per ministrare la liberazione.

NESSUNO DI QUELLI CHE MINISTRANO LA LIBERAZIONE DEVONO AVERE O SENTIRE PAURA PRIMA DELLE MANIFESTAZIONI DEMONIACHE).

5. Si consiglia, se è possibile, che gli uomini ministrano agli uomini e le donne alle donne.

PREGHIERA DI RINUNCIA A OGNI FORMA DI MALE E DI MALEDIZIONI:

(Consegnare una copia a ogni partecipante all'Incontro)

Padre, io ti riconosco oggi come il mio Dio, pieno di grazia, di amore e di misericordia. A Gesù come mio Signore e mio Salvatore, e ricevo il tuo Spirito Santo come la mia guida per sempre, affinché venga nella mia vita e la cambi; e che mi dia ogni giorno la rivelazione, il discernimento e la saggezza.

Oggi, Padre io rinuncio nel Nome di Gesù alle Legioni Spirituali che mi rendono vittima o cagionatore del vivere nella solitudine e nella tristezza. Respingo lo stress, la depressione, l'amarrezza, la dannazione, la disperazione, l'ansietà, i complessi di inferiorità o di superiorità, la timidezza e la paura di essere respinto o rifiutato.

Padre, rinuncio nel Nome di Gesù alle Legioni Spirituali che mi rendono vittima o cagionatore della paura del futuro, della paura del fallimento negli studi, della paura del fallimento nella vita professionale, della paura del fallimento nella vita sentimentale di coppia, come marito e moglie, come padre o come figlio/a, della paura del fallimento in qualunque area della mia vita.

Padre, rinuncio nel Nome di Gesù, alle Legioni Spirituali che mi rendono vittima o cagionatore di mancanza di rivelazione, innanzitutto nella parola ed in tutti gli altri aspetti della mia vita; ai falsi concetti e paradigmi che mi furono insegnati circa l'educazione, della famiglia, il lavoro, le relazioni personali, le ricchezze, la salute e che non mi hanno permesso di avere successo.

Padre, rinuncio nel Nome di Gesù alle Legioni Spirituali che mi rendono vittima o cagionatore del divorzio, degli abusi, della colpa, della mancanza di perdono, del rancore, del risentimento, dei maltrattamenti, delle radici di amarrezza. Oggi rinuncio a questo, chiedo ed estendo il perdono verso ogni persona ed a me stesso.

Padre, rinuncio nel Nome di Gesù alle Legioni Spirituali che mi rendono vittima o cagionatore dell'aborto, della seduzione, della lussuria, della lascivia, della fornicazione, dell'omosessualità, del lesbismo, del sadomasochismo, della pornografia, dell'infedeltà, del sadismo, dell'orgia e di qualunque altra perversione sessuale.

Padre, rinuncio nel Nome di Gesù alle Legioni Spirituali che mi rendono vittima o cagionatore della miseria, della scarsità, dell'avidità e dell'avarizia. Delle mancanze, dei furti, delle distrazioni di oggetti preziosi, delle attività infruttuose che non hanno portato risultati, delle perdite di beni o di proprietà,

del cattivo uso del denaro; rinuncio a vedermi coinvolto in qualsiasi tipo di scandali. Rifiuto dal vedere me e i miei familiari colpiti da morti violenti o calamitose, dalle malattie ereditarie; dalle malattie strazianti che portano un peso di dolore e di disfacimento economico. Dichiaro che con me si spezza ogni ciclo di maledizioni ereditate o provocate dall'irresponsabilità e dalle disattenzioni

Padre, rinuncio, nel Nome di Gesù alle Legioni Spiritualei che mi rendono vittima o cagionatore della religiosità, del misticismo, del fascino, degli incubi, dei sonni ricorrenti di morte e di visioni infernali, di ogni tipo di patti fatti con le tenebre e con tutto il mondo spirituale e religioso, che siano contrari alla tua santità e al Nome di Gesù Cristo.

Ora, oltre a rinunciare a tutte questi cose, li brucio col fuoco dello Spirito Santo, li brucio nella mia mente, nel mio cosciente ed incosciente; tolgo la radice dal mio cuore, dalla mia anima e da tutto il mio essere per bruciarli per sempre nel tuo fuoco purificatore; brucino tutte le immagini e tutti i ricordi negativi del passato, brucino in modo da non lasciare alcuna radice o rami.

Ed ora grida: Oggi sono e mi dichiaro Libero!, Libero!, Libero!, Nel Nome di Gesù e per il sangue del patto di Gesù Cristo.....Amen.

Tema n. 4

Le famiglie con uno scopo (tempo 25 min)

La famiglia

A causa dello scopo eterno, Dio ci chiama tutti alla salvezza ed a regnare con lui. Per questa ragione dovremmo avere una visione ampia della famiglia, che possiamo definire come: Il Circolo di parenti. Generazione, discendenti, ascendenti e collaterali. Il Gruppo di persone unite per vincoli sanguinei (Genitori) figli, fratelli, nonni, zii, nipoti, cugini, ed altri, di affinità (Mariti) cognati, suoceri, consuoceri, generi, ed altri, per adozione (legale) o affettiva, (anche chiamata la famiglia "putativa") possono essere anche considerati come famiglia i membri propri delle famiglie del marito e della moglie quando c'è una relazione affettiva vicina (questa è chiamata la famiglia "politica"). Nel nucleo familiare più stretto o vicino, alcuni di essi compiono differenti ruoli: I mariti, che sono a loro volta genitori e nonni; i figli sono fratelli tra di loro e nello stesso tempo zii e nipoti. I cristiani con la visione del regno sono chiamati ad avvicinarsi a loro per guadagnarli a Cristo introducendoli nel Vangelo del Regno.

La famiglia nell'Antico testamento

Il capofamiglia, (Genitore o Gran padre) doveva assicurare il benessere spirituale e materiale della famiglia. Allo stesso tempo aveva anche il mandato di onorare i genitori, e questo non si discuteva.

"7 Li inculcherai ai tuoi figli, ne parlerai quando te ne starai seduto in casa tua, quando sarai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. 8 Te li legherai alla mano come un segno, te li metterai sulla fronte in mezzo agli occhi 9 e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle porte della tua città." (Deuteronomio 6:7-9)

"Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà. (Esodo 20:12)

"«Chi percuote suo padre o sua madre deve essere messo a morte.» Esodo 21.15)

"Onora tuo padre e tua madre, come il SIGNORE, il tuo Dio, ti ha ordinato, affinché i tuoi giorni siano prolungati e affinché venga a te del bene sulla terra che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà." (Deuteronomio 5:16)

I figli venivano educati nel seno della famiglia, e condotti nel culto a Dio. Venivano stimolati nel lavoro professionale. La famiglia badava ai suoi membri ammalati ed agli anziani.

“26 Il figlio che fa vergogna e disonore, rovina suo padre e scaccia sua madre.” (Proverbi 19:26)

“Chi maledice suo padre e sua madre, avrà la lucerna spenta nelle tenebre più fitte.” (Proverbi 20:20)

“Chi ruba a suo padre e a sua madre e dice: «Non è un delitto!» è compagno del dissipatore.” (Proverbi 28:24)

Tutte queste cose nel tempo si sono perdute, ma nella CLS desideriamo recuperarli, per questa ragione, diamo molta importanza “all’Altare Familiare.”

Perché Dio mise una coppia sulla terra e gli diede ordine di crescere e di moltiplicarsi?

Lo scopo per il quale Dio mise una coppia sulla terra fu per stabilire il governo apostolico sulla terra. Per essere la sua espressione e rappresentazione visibile.

“26 Poi Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, e abbiano dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». 27 Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina. 28 Dio li benedisse; e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi; riempite la terra, rendetevela soggetta, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sopra ogni animale che si muove sulla terra».” (Genesi 1:26-28).

Immagine significa:

Espressione. Dio è nascosto, è invisibile. Questo Adamo, (uomo e donna) sarebbe nel mondo fisico la sua immagine, la sua espressione visibile. Questo ti indica che attraverso la tua vita e l’esempio devi fare conoscere il tuo Dio.

Ogni coppia del regno deve comprendere nello spirito quello che Dio dice in Malachia.

“15 Ma, direte voi, non ce n'è uno che fece così? E tuttavia, lo Spirito rimase in lui. Ma perché quell'uno lo fece? Perché cercava la discendenza promessagli da Dio. Badate dunque al vostro spirito e nessuno agisca slealmente verso la moglie della sua giovinezza” (Malachia 2:15)

La nostra missione è di innalzare la discendenza per Dio che sia la rappresentazione visibile di Lui, e una rappresentazione adeguata di questo Dio.

La ragione per la quale Dio impartisce la benedizione alla coppia è perché compiano lo scopo di Dio manifestato in Genesi capitolo 1.

“28 Dio li benedisse; e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi; riempite la terra, rendetevela soggetta, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sopra ogni animale che si muove sulla terra».” (Genesi 1:28)

Per questo scopo Dio li benedisse. La benedizione non persegue un'altro fine che non sia il matrimonio o la famiglia per compiere lo scopo assegnato.

La benedizione (Barak) nel matrimonio viene data per:

1. Il contatto fisico.
2. Per le espressioni verbali.
3. Per la valorizzazione della persona.
4. Per profetizzare l'amore nel corso della vita matrimoniale.
5. Per avere un compromesso attivo di entrambi i coniugi.

Se non compiamo lo scopo assegnato, la benedizione si trasforma in maledizione, perché, il matrimonio non è un fine a se stesso, le famiglie non sono enti autonomi; ma sono state progettate per compiere lo scopo divino.

Lo scopo di Dio e il suo pensiero di rivelazione del regno è:

1. La tua discendenza deve unirsi alle persone che hanno lo stesso spirito. Lo stesso linguaggio. Lo stesso scopo.

“14 Non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo che non è per voi; infatti che rapporto c'è tra la giustizia e l'iniquità? O quale comunione tra la luce e le tenebre? (2 Corinzi 6:14)

“1 Poiché abbiamo queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni contaminazione di carne e di spirito, compiendo la nostra santificazione nel timore di Dio.” (2 Corinzi 7:1)

2. È buono definire le nostre differenze come uomini e donne.

3. Nel regno, i genitori devono essere investitori generazionali, devono assicurarsi che la loro discendenza camminerà nello scopo assegnato da Dio.

“7 Il ricco domina sui poveri, e chi prende in prestito è schiavo di chi presta.” (Proverbi 22:7)

“15 Là rimase fino alla morte di Erode, affinché si adempisse quello che fu detto dal Signore per mezzo del profeta: «Fuori d'Egitto chiamai mio figlio».” (Matteo 2:15)

“1 Alleluia. Beato l'uomo che teme il SIGNORE e trova grande gioia nei suoi comandamenti. 2 Potente sulla terra sarà la sua discendenza; la stirpe degli uomini retti sarà benedetta.” Salmo 112:1-2)

4. Comprendere che la trasmissione della rivelazione della parola alla tua generazione non è un'opzione, è un mandato.

“Mi sono rallegrato quando m'hanno detto: «Andiamo alla casa del SIGNORE». 2 I nostri passi si sono fermati alle tue porte, o Gerusalemme; 3 Gerusalemme, che sei costruita come una città ben compatta” (Salmo 122:1-3)

Affinché siano innalzate generazioni pie, e temerose di Dio. (Salmo 122:2)

Il male si vince con generazioni pie che praticano:

• L'Altare familiare. Oltre ad alimentarci spiritualmente, dobbiamo fortificare i lacci della comunione, della collaborazione e della comunicazione fluida dei membri della famiglia.

- La confessione della parola di fede.
- Le preghiere e le dichiarazioni profetiche..
- Uomini e donne che fanno attenzione quando parlano e chiudono i loro orecchi davanti agli oppositori della parola apostolica, di rivelazione e di fede ricevuta.
- Uomini e donne che identificano tutto quello che ostruisce lo scopo eterno e lo rifiutano in maniera radicale.

“2 poiché manchiamo tutti in molte cose. Se uno non sbaglia nel parlare è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo.¹³ Chi fra voi è saggio e intelligente? Mostri con la buona condotta le sue opere compiute con mansuetudine e saggezza. 14 Ma se avete nel vostro cuore amara gelosia e spirito di contesa, non vi vantate e non mentite contro la verità. 15 Questa non

è la saggezza che scende dall'alto; ma è terrena, animale e diabolica. 16 Infatti dove c'è invidia e contesa, c'è disordine e ogni cattiva azione. 17 La saggezza che viene dall'alto, anzitutto è pura; poi pacifica, mite, conciliante, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale, senza ipocrisia. 18 Il frutto della giustizia si semina nella pace per coloro che si adoperano per la pace.” (Giacomo 3:2,13-18).

- Il risultato: Avere famiglie benedette e prospere; Case piene di ogni bene. Imprese produttive. Città grandi e buone. Matrimoni che comprendono che le loro buone relazioni sono la base fondamentale per innalzare una famiglia solida nella fede e nel risultato per vivere e compiere lo scopo eterno.
- Le coppie devono imparare da quello che c'insegna il libro dei Cantici:

Nei Cantici ci sono esempi e insegnamenti per una coppia con lo scopo.

“4:1 Come sei bella, amica mia, come sei bella! I tuoi occhi, dietro il tuo velo, somigliano a quelli delle colombe; i tuoi capelli sono come un gregge di capre, sospese ai fianchi del monte di Galaad. 2 I tuoi denti sono come un branco di pecore tosate che tornano dal lavatoio; tutte hanno dei gemelli, non ce n'è una che sia sterile. 3 Le tue labbra somigliano a un filo scarlatto, la tua bocca è graziosa; le tue gote, dietro il tuo velo, sono come un pezzo di melagrana. 4 Il tuo collo è come la torre di Davide, costruita per essere un'armeria; mille scudi vi sono appesi, tutti gli scudi dei valorosi. 5 Le tue mammelle sono due gemelli di gazzella che pascolano tra i gigli. 6 Prima che spiri la brezza del giorno e che le ombre fuggano, io andrò al monte della mirra e al colle dell'incenso. 7 Tu sei tutta bella, amica mia, e non c'è nessun difetto in te. 8 Vieni con me dal Libano, o mia sposa; vieni con me dal Libano! Guarda dalla cima dell'Amana, dalla cima del Sanir e dell'Ermon, dalle spelonche dei leoni, dai monti dei leopardi. 9 Tu mi hai rapito il cuore, o mia sorella, o sposa mia! Tu mi hai rapito il cuore con uno solo dei tuoi sguardi, con uno solo dei monili del tuo collo. 10 Quanto sono dolci le tue carezze, o mia sorella, o sposa mia! Come le tue carezze sono migliori del vino, come l'odore dei tuoi profumi è più soave di tutti gli aromi! 11 Sposa mia, le tue labbra stillano miele, miele e latte sono sotto la tua lingua; l'odore delle tue vesti è come l'odore del Libano. 12 O mia sorella, o sposa mia, tu sei un giardino serrato, una sorgente chiusa, una fonte sigillata. 13 I tuoi germogli sono un giardino di melagrani e d'alberi di frutti deliziosi, di piante di cipro e di nardo; 14 di nardo e di croco, di canna odorosa e di cinnamomo, e di ogni albero da incenso; di mirra e d'aloë, e di ogni più squisito aroma. 15 Tu sei una fontana di giardino, una sorgente d'acqua viva, un ruscello che scende giù dal Libano. 16 Sorgi, vento del nord, e vieni, vento del sud! Soffiate sul mio giardino, perché se ne spandano gli aromi! Venga l'amico mio nel suo giardino e ne mangi i frutti deliziosi! (Cantici 4:1-16)

"10 L'amico mio è bianco e vermiglio, e si distingue fra diecimila. 11 Il suo capo è oro finissimo, le sue chiome sono crespe, nere come il corvo. 12 I suoi occhi paiono colombe in riva a ruscelli, che si lavano nel latte, montati nei castoni di un anello. 13 Le sue gote sono come un'aia d'aromi, come aiuole di fiori odorosi; le sue labbra sono gigli, e stillano mirra liquida. 14 Le sue mani sono anelli d'oro, incastonati di berilli; il suo corpo è d'avorio lucente, coperto di zaffiri. 15 Le sue gambe sono colonne di marmo, fondate su basi d'oro puro. Il suo aspetto è come il Libano, superbo come i cedri. 16 Il suo palato è tutto dolcezza, tutta la sua persona è un incanto. Tal è l'amore mio, tal è l'amico mio, o figlie di Gerusalemme." (Cantici 5:10-16)

- I Cantici furono progettati e scritti non solo come una figura di Cristo e della sua Chiesa, bensì per la funzionalità di una coppia con lo scopo; ci sono espressioni ferme di amore, di passione, di desideri e di lusinghe. Questo si potrebbe raggruppare come segue:

- Le espressioni verbali di amore e di lusinghe al coniuge. (Cantici 4:1-16.)
- Lo sposo che adora la sposa (Cantici 4:1-16)
- La sposa che adora lo sposo (Cantici 5.10-16)

La lusinga è un condimento vitale nel matrimonio e nella casa.

Espressioni verbali di amore, di desiderio, di ammirazione, di valutazione, sono elementi necessari ed insostituibili.

-. Il tempo dedicato l'uno all'altro, si vede come un'inversione che si trasforma in momenti di intimità e di profonda unità dello scopo. (Cantici 3:1;5;2:8-15)

-. Esprimere il desiderio verso l'altro (Cantici 8:2-4; 7:1-9)

Il desiderio non è solo per procreazione, ma per il piacere e per piacere all'altro, per condividere le allegrie e le inquietudini. In questa società tutto o gran parte dell'amore erotico è stato macchiato e perduto. Tuttavia nel Regno di Dio, e nello scopo del Signore la sensualità, il romanzo cavalleresco ed il desiderio fisico devono essere recuperati, perché questo è un condimento salutare.

"18 Sia benedetta la tua fonte, e trova gioia nella sposa della tua gioventù. 19 Cerva d'amore, capriola di grazia, le sue carezze t'inebrino in ogni tempo, e sii sempre rapito nell'affetto suo. (Proverbi 5:18-19)

"3 Il marito renda alla moglie ciò che le è dovuto; lo stesso faccia la moglie verso il marito. 4 La moglie non ha potere sul proprio corpo, ma il marito; e nello stesso modo il marito non ha potere sul proprio corpo, ma la moglie. 5

Non privatevi l'uno dell'altro, se non di comune accordo, per un tempo, per dedicarvi alla preghiera; e poi ritornate insieme, perché Satana non vi tenti a motivo della vostra incontinenza. (1 Corinzi 7:3-5).

-. Siamo sicuri che se tutti collaboriamo per mantenere l'armonia familiare, iniziando dalla coppia compiendo perfettamente i propri ruoli di mariti e mogli, e di genitori come colonna vertebrale della famiglia, riconoscendo tutti i membri della stessa; che abbiamo una missione da compiere sulla terra; che godiamo di diritti e nello stesso tempo abbiamo doveri ineludibili da compiere; allora lo scopo di Dio sarà una gloriosa realtà in mezzo a noi. CHE COSÌ SIA!

Raccomandazioni nel momento di esporre il tema:

1. L'ufficio di discepolato deve procurarsi dei video che parlano dell'importanza della sana relazione nella coppia, il quali serviranno per aprire il tema.
2. È necessario adattare il tema al pubblico verso il quale stiamo presentando l'esposizione, in modo da focalizzare i punti di maggiore bisogno.
3. Rispettare il tempo che viene dato per il tema; imparare ad applicare la potenza della sintesi.

Tema n. 5

La potenza della generosità (25 min)

Il Bibbia c'insegna alcuni principi fondamentali per essere benedetti economicamente.

La decima: è la decima parte dei guadagni del nostro lavoro. Questa fu istituita da Dio fin dall'inizio del mondo.

“17 Com'egli se ne tornava, dopo aver sconfitto Chedorlaomer e i re che erano con lui, il re di Sodoma gli andò incontro nella valle di Sciave, cioè la valle del re. 18 Melchisedec, re di Salem, fece portare del pane e del vino. Egli era sacerdote del Dio altissimo. 19 Egli benedisse Abramo, dicendo: «Benedetto sia Abramo dal Dio altissimo, padrone dei cieli e della terra! 20 Benedetto sia il Dio altissimo, che t'ha dato in mano i tuoi nemici!» E Abramo gli diede la decima di ogni cosa.” (Genesi 14: 17-20)

Abramo diede le decime a Melchisedec. (Genesi 14:17-20).

La decima è cosa dedicata a Dio.

“5 Non appena quest'ordine fu pubblicato, i figli d'Israele diedero in gran quantità le primizie del grano, del vino, dell'olio, del miele, e di tutti i prodotti dei campi; e portarono la decima di ogni cosa, in abbondanza.” (2 Cronache 31:5)

La decima si dà per obbedienza alla parola. Le decime sono una prova di obbedienza a Dio, per tutto quello che Lui ci dà, metterai da parte la decima per il Signore, in amore ed in obbedienza al suo comandamento.

L'offerta: è un'azione di gratitudine del cuore dell'uomo verso Dio, l'azione di generosità del cuore benedice l'offerta.

Il primo datore fu lo stesso Dio. Egli ci diede suo Figlio affinché noi fossimo salvati, santificati e liberati dal peccato; e in questo modo ci aprì la strada verso il dare, slegandoci da quello che più ci piace: il denaro.

“17 Io t'offrirò un sacrificio di lode e invocherò il nome del SIGNORE. 18 Adempirò le mie promesse al SIGNORE e lo farò in presenza di tutto il suo popolo.” (Salmo 116:17-18)

I semi: Sono un tipo di offerta che serve da semina per avere il frutto che si spera di ricevere a breve, a medio o lungo termine, si basa su uno scambio con Dio.

La parola c'insegna che se seminiamo le cose materiali raccoglieremo le cose spirituali, e che tutto quello che l'uomo seminerà quello raccoglierà.

Rappresenta una sfida di fede che deve essere curata ed abbinata alla tua confessione, alla preghiera e fiducia nella parola di Dio.

Le primizie: Sono un tipo di offerta con il quale si dà al Signore le prime cose che si ricevono, i primi frutti e i tuoi primi raccolti.

È un atto di saggezza ed di intelligenza dell'uomo, la consacrazione a Dio e un patto perché con questa azione si ratifica che Lui per primo ci diede la capacità di produrre le ricchezze.

"18 Ricordati del SIGNORE tuo Dio, poiché egli ti dà la forza per procurarti ricchezze, per confermare, come fa oggi, il patto che giurò ai tuoi padri."
(Deuteronomio 8:18)

La Bibbia ci dice anche come devono essere le nostre offerte:

Genesi 4, ci dà un esempio di come deve essere un'offerta che piace a Dio, ed una che apprezzò, fu quella di Abele, il quale portò un'offerta gradita, e la Bibbia dice che scelse la pecora più grassa, il meglio che possedeva; l'offerta fu gradita da Dio; Caino, invece, portò il superfluo, e la sua offerta non fu accettata da Dio.

Se vuoi la cosa migliore da Dio, allora dai a Dio il meglio che possiedi.

"2 perché con il giudizio con il quale giudicate, sarete giudicati; e con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi." (Matteo 7:2)

Dio ci sfida nel dare, e ci promette che Lui risponderà conformemente al desiderio del nostro cuore.

Alla fine di questo tema si suggerisce un'attività con una pentola, uale conterrà macchine, case, etc; ma esternamente dovrà evidenziare le parole miseria, povertà, bancarotta, dissesto, fallimento, etc.

Si deve dare l'opportunità ad un partecipante all'incontro affinché possa far scoppiare tutte queste cose per poter ottenere le benedizioni che queste cose ci trattengono.

Tema n. 6

Il nuovo nome e la grazia (45m)

Testo base: 2 Corinzi 5:17

“17 Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.”

Morendo sulla croce, Cristo, rappresentò il pane che fu innalzato per noi, salito e poi disceso entrò in ognuno di noi per benedire le nostre vite e per saziare la fame che il peccato aveva prodotto nelle nostre vite, trasportandoci nel regno di Cristo.

“13 Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio.” (Colossesi 1:13)

Il nuovo uomo a cui fa riferimento 2 Corinzi 5:17 è il nuovo uomo ricreato da Dio in Cristo, l'uomo dello Spirito.

Questo essere creato, ora ha:

-. La comunione con il Padre.

“19 Avendo dunque, fratelli, libertà di entrare nel luogo santissimo per mezzo del sangue di Gesù, 20 per quella via nuova e vivente che egli ha inaugurata per noi attraverso la cortina, vale a dire la sua carne, 21 e avendo noi un grande sacerdote sopra la casa di Dio, 22 avviciniamoci con cuore sincero e con piena certezza di fede, avendo i cuori aspersi di quell'aspersione che li purifica da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.” (Ebrei 10:19-22)

-. Cristo regna ed esercita il dominio sulla nuova vita.

-. Lo Spirito di Dio lo guida nella verità.

1. Come nasce il nuovo uomo?

In una matrice di amore, quella del Padre (Dio), generato in amore, e lo Spirito Santo che ci fa nascere in questa nuova vita in Cristo.

“3 Da tempi lontani il SIGNORE mi è apparso. «Sì, io ti amo di un amore eterno; perciò ti prolungo la mia bontà.” (Geremia 31:3)

Dio ci amò e decise di inviare suo Figlio per adottarci come figli e non come bastardi bensì figli legalmente riconosciuti, per questo motivo ora ci chiamiamo Figli di Dio, perché così Lui l'ha ideato dalla creazione.

“4 In lui ci ha eletti prima della creazione del mondo perché fossimo santi e irreprensibili dinanzi a lui, 5 avendoci predestinati nel suo amore a essere adottati per mezzo di Gesù Cristo come suoi figli, secondo il disegno benevolo della sua volontà” (Efesini 1:4-5)

2. Dove nasce il nuovo uomo?

In Cristo e nello Spirito, poichè Dio è Spirito.

“5 Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.” (Giovanni 3:5)

“18 Egli ha voluto generarci secondo la sua volontà mediante la parola di verità, affinché in qualche modo siamo le primizie delle sue creature.” (Giacomo 1:18)

Quello che nasce dalla carne, è carne; quello che nasce dallo spirito, è spirito.

3. Quale è la condizione alla nascita di questo nuovo uomo?

Nasce Giustificato e Santificato.

“21 Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui.” (2 Corinzi 5:21)

Nasce Giustificato.

Nella vita del nuovo uomo che nasce da Dio in Cristo, nasce senza nessun senso di colpa, perché Dio ha deciso di farlo nascere attraverso suo Figlio, e ora ci vede attraverso suo Figlio; tu puoi stare davanti al Padre senza nessun senso di colpa e questo fu il risultato dell'azione divina a nostro favore.

Nasce santificato.

In relazione con il suo scopo. Santificato significa appartato per qualcosa di specifico, per una missione, questo nuovo uomo nasce con una missione per i suoi giorni e la parola è il manuale che lo guiderà in questa missione.

“10 infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.” (Efesini 2:10)

Nessuno può condannarlo.

“33 Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio è colui che li giustifica.” (Romani 8:33)

Non ti devi condannare del passato senza Dio e senza un Signore. Non esiste il senso di colpa e nemmeno dei complessi.

Nessuno può separarlo da questa nuova unione col Padre nel Figlio.

“35 Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?” (Romani 8:35)

Nessuno può distruggerlo.

“15 dicendo: «Non toccate i miei unti e non fate alcun male ai miei profeti». (Salmo 105:15)

4. Dio crea un nuovo patto (la grazia) e ha nascere l'uomo nuovo in Lui.

“6 Ora però egli ha ottenuto un ministero tanto superiore quanto migliore è il patto fondato su migliori promesse, del quale egli è mediatore.

7 Perché se quel primo patto fosse stato senza difetto, non vi sarebbe stato bisogno di sostituirlo con un secondo” Ebrei 8:6-7

“22 Ne consegue che Gesù è divenuto garante di un patto migliore del primo.” (Ebrei 7:22)

“26 Infatti a noi era necessario un sommo sacerdote come quello, santo, innocente, immacolato, separato dai peccatori ed elevato al di sopra dei cieli” (Ebrei 7:26).

Qual'è questo nuovo patto?

Cristo morendo per noi sulla croce, condannò la carne al peccato e quello che era impossibile per l'uomo da compiere attraverso la legge, Lui lo rese possibile per noi, attivando un nuovo patto, il Patto della grazia, è un beneficio che ci fu accreditato senza nessun merito, questo è il patto della grazia!

Il patto:

E' un testamento, e perché un testamento entri in vigore, deve essere accertata la morte del testatore (quello che fece il patto). Gesù fu il testatore che l'attivò con la sua morte e non solo morì ma resuscitò per vegliare e osservare, che le cose scritte in questo nuovo patto, il miglior patto della grazia, si compissero.

Benefici acquisiti.

1. Tutti siamo salvati per la fede in quello che Lui fece per noi.

“8 Che cosa dice invece? «La parola è vicino a te, nella tua bocca e nel tuo cuore». Questa è la parola della fede che noi annunciamo; 9 perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato; 10 infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.”(Romani 10:8-10)

2. Annullò i verbali che ci condannavano.

“14 egli ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce” (Colossesi 2:14)

3. Condannò l'accusatore delle nostre anime.

“15 ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce” (Colossesi 2:15)

4. Ci trasportò nel suo regno.

“13 Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio.”(Colossesi 1:13)

In questo nuovo patto Gesù Cristo si dichiara il "Nostro Avvocato."

Un avvocato che ci conviene per la sua condizione fatto uomo, il quale conosce le nostre forze come le nostre debolezze.

“1 Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto.” (1 Giovanni 2:1)

Ci fece coeredi della sua eredità.

In questo nuovo patto accentò che tutte le cose che gli appartengono, ci fossero accreditate.

“17 Se siamo figli, siamo anche eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo, se veramente soffriamo con lui, per essere anche glorificati con lui.” (Romani 8:17)

Il Nuovo uomo, deve realizzare un atto profetico nel quale deve confessare davanti al mondo spirituale e fisico che è morto già per le tenebre ed ora rinasce

per il regno dei cieli, per servire solo a Gesù Cristo. Questo atto profetico è il battesimo in acqua.

“36 Strada facendo, giunsero a un luogo dove c'era dell'acqua. E l'eunuco disse: «Ecco dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?» 37 [Filippo disse: «Se tu credi con tutto il cuore, è possibile». L'eunuco rispose: «Io credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio».] 38 Fece fermare il carro, e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò.” (Atti 8:36-38)

Requisiti per essere battezzati.

L'unico requisito per essere battezzato in acqua, è credere in Cristo Gesù come il nostro personale Salvatore. Per questo motivo il battesimo deve essere preceduto dalla dichiarazione di fede e da un genuino pentimento. (Atti 8:37)

Tema 7:

Conoscere la persona dello Spirito Santo e la sua opera (30m)

Chi è lo Spirito Santo?

“7 Poiché tre sono quelli che rendono testimonianza: lo spirito, l'acqua e il sangue, e i tre sono concordi” (1 Giovanni 5:7-8)

Il nome che è stato assegnato alla terza persona della Trinità. L'espressione Spirito Santo è proprio del Nuovo Testamento. Nell'Antico Testamento viene menzionato in tre occasioni con questo nome:

“10 ma essi furono ribelli, contristarono il suo spirito santo; perciò egli si mutò in loro nemico, ed egli stesso combatté contro di loro. 11 Allora il suo popolo si ricordò dei giorni antichi di Mosè: Dov'è colui che li fece uscire dal mare con il pastore del suo gregge? Dov'è colui che mise in mezzo a loro lo spirito suo santo” (Isaia 63.10,11)

“Non respingermi dalla tua presenza e non togliermi il tuo santo Spirito. Salmo 51.11)

Dato che gli autori del Nuovo Testamento usarono la Septuaginta per citare l'Antico Testamento, l'espressione Spirito Santo si trasformò nella denominazione neotestamentaria standard per riferirsi allo Spirito di Dio. È poco frequente che l'Antico Testamento parli dello Spirito di Dio in forma personificata; piuttosto si riferisce a qualcosa che Dio concede agli uomini, come la potenza e la forza con la quale Dio agisce. Invece, nel Nuovo Testamento si osserva un chiaro processo di personificazione.

“7 Eppure, io vi dico la verità: è utile per voi che io me ne vada; perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma se me ne vado, io ve lo manderò.” (Giovanni 16:7)

Lo Spirito Santo non è una cosa è una persona

a. Parla.

“2 Mentre celebravano il culto del Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». (Atti 13:2)

b. Ascolta.

"30 Non rattristate lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione." Efesini 4:30.

c. Proibisce

"6 Poi attraversarono la Frigia e la regione della Galazia, perché lo Spirito Santo vietò loro di annunciare la parola in Asia" Atti 16:6.

Dove abita lo Spirito Santo?

L'Apostolo Paolo dice:

"16 Non sapete che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?" (1 Corinzi 3:16)

L'Apostolo Giovanni dice:

"4 Voi siete da Dio, figlioli, e li avete vinti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo." (1 Giovanni 4:4)

Spesso quando abbiamo bisogno di aiuto corriamo di qua e di là, cercando di trovare qualcuno affinché preghi per noi. Ci dimentichiamo che abbiamo in noi un soccorritore, non dobbiamo chiedere altri aiutanti, poiché abbiamo un soccorso sempre disponibile in noi.

Quali sono i nomi assegnati allo Spirito Santo?

Allo Spirito Santo gli è stato dato il nome di Consolatore.

"16 e io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre, 17 lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi, e sarà in voi. (Giovanni 14:16-17).

La parola greco PARAKLETOS che è tradotta Consolatore, significa "uno chiamato per essere al fianco di chi ha bisogno."

Quale è la funzione dello Spirito Santo nell'uomo?

-. Crea.

"2 La terra era informe e vuota, le tenebre coprivano la faccia dell'abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque." (Genesi 1:2).

-. Ci dà l'identità.

“16 Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio.”(Romani 8:16)

-. Sigilla.

“13 In lui voi pure, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avendo creduto in lui, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, 14 il quale è pegno della nostra eredità fino alla piena redenzione di quelli che Dio si è acquistati a lode della sua gloria.”(Efesini 1:13-14)

-. Sazia.

“37 Nell'ultimo giorno, il giorno più solenne della festa, Gesù stando in piedi esclamò: «Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. 38 Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno». 39 Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avrebbero creduto in lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato.”(Giovanni 7:37-39)

-. C'insegna.

“26 ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.”(Giovanni 14:26)

Lui sta facendo quello che Gesù aveva promesso di fare, sta guidando il tuo spirito e la tua ragione nel Regno della verità. Ora nessuno può essere guidato o diretto senza mettersi nelle mani del giudatore. Dobbiamo imparare ad ascoltarlo ed a guardarlo.

-. Ci rivela il futuro.

“13 quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annuncerà le cose a venire.”(Giovanni 16:13).

-. Ci aiuta nelle nostre debolezze ed intercede per noi.

“26 Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili;”(Romani 8:26)

-. Ci fortifica.

"16 affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore," (Efesini 3:16)

-. Risuscita.

"11 Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi." (Romani 8:11)

E'una presenza in noi che vuole sviluppare tutta la nostra potenzialità per far emergere quelle cose attraverso le quali la malvagità produce la morte, come i sogni, le idee, la famiglia, etc.

Lo scopo reale dello Spirito Santo

Oltre ad essere una personalità Divina, vuole vivere ed abitare in noi. Il suo compito principale è di convincere l'uomo del peccato e di stabilire la sua giustizia.

"8 Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. 9 Quanto al peccato, perché non credono in me; 10 quanto alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; 11 quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato." (Giovanni 16:8-11)

Tema 8:

La manifestazione e la pienezza dello Spirito Santo (1 ora)

“8 Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra». (Atti 1:8)

Riceverai potenza:

In greco è DÚNAMIS che significa forza, potenza miracolosa, un miracolo in sé stesso, efficacia. La forza, il carattere travolgente, la meraviglia, la capacità, la disponibilità nel dare, la potenza e l'autorità.

Quando riceviamo lo Spirito Santo, stiamo ricevendo la forza, la potenza, l'efficacia, l'autorità, etc. Esempio: Pietro, un vigliacco che aveva rinnegato il suo maestro lo vediamo predicare a moltitudini di persone.

(Atti 2:14-39)

Mi sarai testimone:

Lo Spirito Santo non ci è stato dato solo per il nostri piaceri. E' venuto per abilitarci a trasformare la città, l'Italia ed il mondo col messaggio del Vangelo, (la Visione - Missione CLS).

Nel versione "Dio parla oggi" dice: Riceverete potenza ed uscirete a dare testimonianza. Lo Spirito Santo in noi non può rimanere solo come una manifestazione di sensazioni, ma deve spingerci a sviluppare lo scopo che ognuno di noi ha.

Come si manifestò lo Spirito Santo nel libro degli Atti degli Apostoli?

“1 Quando il giorno della Pentecoste giunse, tutti erano insieme nello stesso luogo. 2 Improvvisamente si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dov'essi erano seduti. 3 Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se ne posò una su ciascuno di loro. 4 Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi. 5 Or a Gerusalemme soggiornavano dei Giudei, uomini religiosi di ogni nazione che è sotto il cielo. 6 Quando avvenne quel suono, la folla si raccolse e fu confusa, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. 7 E tutti stupivano e si meravigliavano, dicendo: «Tutti questi che parlano non sono Galilei? 8 Come mai li udiamo parlare ciascuno nella nostra propria lingua natia? 9 Noi Parti, Medi, Elamiti, abitanti della

Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, 10 della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia cirenaica e pellegrini romani, 11 tanto Giudei che proseliti, Cretesi e Arabi, li udiamo parlare delle grandi cose di Dio nelle nostre lingue». 12 Tutti stupivano ed erano perplessi chiedendosi l'uno all'altro: «Che cosa significa questo?» 13 Ma altri li deridevano e dicevano: «Sono pieni di vino dolce». (Atti 2:1-13)

a. Quando giunse il giorno.

C'è un giorno indicato per tutti, dobbiamo attendere questa data, il giorno è già arrivato.

“2 Poiché egli dice: «Ti ho esaudito nel tempo favorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza». Eccolo ora il tempo favorevole; eccolo ora il giorno della salvezza! (2 Corinzi 6:2)

b. Venne dal cielo un fragore.

È qualcosa che non l'hai mai sentito e avuto in te, perché viene dal cielo, promesso da Dio, (Giovanni 16) che è su di noi, per noi ed in noi. Un fragore, perché tutto il corpo è stato messo a soqquadro dal tocco di Dio, poiché lo Spirito è potenza (dunamis) è come ricevere una scarica elettrica che produce una scossa, le cadute, le risate, i brividi, perché il tuo corpo sta percependo e ricevendo qualcosa che non è in te.

c. Come un vento forte che soffia.

Quando un vento forte soffia su un luogo, devi sapere che tutto quello che incontra lo smuove e l'abbatte, così è lo Spirito Santo, quando viene nella nostra vita rimuovere tutto quello che avevamo accumulato per anni e che Dio deve abbattere nelle nostre vite per piantare dell'altro in quello posto.

“8 Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio.” (Giovanni 16:8)

Convincerà:

È un lavoro per distruggere i pensieri che si sono trasformati in fortezze contro la verità, per questo motivo il tuo compito è quello di un vento forte che soffia.

d. Riempì tutta la casa dove stavano.

Lo Spirito viene per produrre una pienezza totale...la mia coppa trabocca. La parola somiglia a una vida con una casa e dice: quando una casa è pulita e ordinata ma vuota la malvagità ritorna con sette spiriti peggiori.

Per riempire il vuoto, lo Spirito Santo produce una pienezza per non lasciare lo spazio al dubbio o alle forze della malvagità che cercano di operare nelle nostre vite.

e. E apparvero loro delle lingue come di fuoco.

Ci saranno manifestazioni esterne di quello che Dio sta facendo all'interno. È come essere innamorato, hai all'interno un sentimento ma ci sono esternamente manifestazioni che lo dimostrano.

f. Sono pieni di vino dolce.

Tutti conosciamo la caratteristica di una persona che ha bevuto oltre la normalità: ride, canta, parla ad alta voce, non ha paura di fare una brutta figura.

Così è quando siamo pieni dello Spirito, infrangiamo quelle cose che ci limitano: predichiamo senza paura, parliamo forte, non importa che altri si burlino di quello che stiamo dicendo.

Come furono pieni, parlarono in altre lingue?

a. Stavano insieme tutti.

Quando giunse il giorno della Pentecoste, erano tutti insieme nello stesso luogo.

Insieme: Riguarda quelli che erano uniti lì, essi stavano attendendo il compimento della promessa, qualcosa di grande succede sempre quando siamo insieme, qui in questo incontro siamo insieme perché siamo venuti con un unico sentimento, disposti ad avere un incontro con Dio.

b. Improvvisamente.

Quello che Dio dà improvvisamente, Come vuoi ricevere le lingue?

Improvvisamente. Quando vuoi essere pieno? Improvvisamente.

c. Tutti furono pieni dello Spirito Santo.

Lo Spirito Santo e la sua pienezza non è solo per alcuni, ma per tutti, questa è la garanzia che tutti noi che siamo qui, saremo pieni dello Spirito Santo.

d. Tutti parlarono in nuove lingue.

Sai che nel mondo esistono più di settemila lingue e moltissimi dialetti, ma ci sono anche le lingue angeliche, cosicché non devi limitarti a parlare una sola

lingua, ora puoi bruciare per Dio e lasciare che la nuova creatura che è in te possa incominciare a parlare la nuova lingua!

Come cominciano i bambini a parlare la tua lingua?

Imitando il papa e balbettando. La parola dice: apri la tua bocca e io la riempirò. Lascia che lo Spirito usi il tuo corpo per esprimersi attraverso la tua bocca.

Che carta gioca la tua mente nel rovesciare dal tuo Spirito?

(Atti 2:6-13)

a. Dopo questo fragore la moltitudine si unì; e fu confusa.

I pensieri saranno il tuo maggiore nemico nel parlare in altre lingue perchè ti faranno molte domande (sei unito alla moltitudine), se li ascolti porteranno confusione alla tua vita. Per parlare in nuove lingue la prima cosa che dovrai fare è, non ascoltare la tua mente, perché verranno molte domande e questioni che se li ascolterai ti lasceranno nella confusione, Efesini 4:23 "a essere invece rinnovati nello spirito della vostra mente". La mente essendo situata in un secondo piano, sa che non ha il controllo della situazione e vorrà persuaderti a non parlare in altre lingue.

Pensieri come questi verranno nella tua mente:

Sei pazzo!

Ti stai rendendo ridicolo!

Che cosa pensano ora i tuoi amici, i tuoi genitori!

Tu, un tipo molto educato credi a queste cose!

a. Erano attoniti e meravigliati.

Passeranno nei tuoi pensieri un miscuglio di emozioni, perché ti sentirai strano ma contemporaneamente con un'allegria e con una gioia indescrivibile.

c. Le meraviglie di Dio.

Parlare in lingue è parlare misteri. Il parola mistero significa rivelazione, quando uno parla in lingua sta parlando una lingua del cielo, siamo in comunicazione con Dio, e benché la nostra mente non lo comprende il nostro spirito riceve insegnamento ed edificazione da Dio attraverso lo Spirito Santo.

“3 Chi profetizza, invece, parla agli uomini un linguaggio di edificazione, di esortazione e di consolazione.” (1 Corinzi 14:3)

“14 poiché, se prego in altra lingua, prega lo spirito mio, ma la mia intelligenza rimane infruttuosa.”(1 Corinzi 14:14)

Guida per ministrare la pienezza dello Spirito Santo (1 ora)

Questo tempo di ministrazione viene indicato per come avere una guida al momento del servizio.

- Comporre piccoli gruppi con le guide per guidare le persone a parlare in lingua.

- Gli verrà spiegato il processo per ricevere le lingue.

- Il guida di gruppo inizierà a parlare in lingue in modo che altri possano imitarlo, dopo continueranno da soli a parlare in lingua.

- Una volta identificato la persona, la guida del gruppo alzerà una mano per indicare che lì si stanno ricevendo le lingue.

- Si prenderanno due persone che partecipano al coordinamento, le quali attraverso un microfono faranno ascoltare la persona che sta parlando e pregando in lingue.

- Alla fine si prenderà nota di tutte le persone che hanno ricevuto il dono del parlare in altre lingue.

Prima di terminare l'incontro si deve realizzare l'attività con le lettere dei familiari, che in seguito si descrive:

Nei giorni precedenti l'incontro devi metterti in contatto con i familiari (preferibilmente i tuoi genitori) del partecipante all'incontro, e chiedere loro di scrivere una lettera a un parente che partecipa all'incontro, mettendo in risalto le buone qualità di lui o di lei, nella quale si esprime l'amore che si ha per la persona.

Durante l'incontro, ogni servitore deve scrivere anche una lettera ad ogni persona che ha a suo carico.

Dopo aver ministrato tutti i temi, gli verrà consegnato in una busta con tutte le lettere dei partecipanti e gli verrà chiesto di non aprire la busta fino al momento della partenza.

Con la consegna dell'ultima busta, verrà chiesto ai partecipanti di leggere le loro lettere. È un momento molto emotivo nel quale i servitori devono essere attenti a portare un abbraccio a chi abbia ne ha bisogno.